



## XIV LEGISLATURA

### I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 59 DEL 28/04/2016

FARCOZ Joël	(Presidente)	(Presente)
LA TORRE Leonardo	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BORRELLO Stefano		(Delega MARQUIS)
FERRERO Stefano		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)
VIÉRIN Laurent		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CERTAN e FABBRI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:05, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 Comunicazioni del Presidente.
- 2 Audizioni sulla bozza di proposta di legge recante "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini in Valle d'Aosta":  
**15.00:** Presidente del Consiglio regionale  
**15.30:** gruppo di lavoro che ha predisposto la bozza di proposta di legge  
**16.00:** Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG).
- 3 Realizzazione della zona franca in Valle d'Aosta.
- 4 Proposta di legge n. 55: "Divieto di cumulo di assegni vitalizi". (**Relatore: il Consigliere FERRERO**).



\* \* \*

Il Presidente FARCOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2921 in data 20 aprile 2016.

### COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente FARCOZ fa distribuire copia della sentenza della Corte costituzionale n. 66/2016 con cui la Corte ha accolto la questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Regione Valle d'Aosta avverso l'articolo 1, comma 7, della legge 186/2014 (Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di antiriciclaggio).

Comunica, inoltre, che sul B.U.R. n. 15 del 5 aprile 2016 è stato pubblicato il ricorso, promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, avverso la legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018. Modificazioni di leggi regionali)).

\* \* \*

Alle ore 15.07 prendono parte alla riunione i Consiglieri BERTIN, FABBRI e RESTANO.

\* \* \*

Riferisce che il Gruppo di lavoro sulle Autonomie Speciali Alpine (ASA) ha confermato la propria disponibilità ad incontrare la Commissione lunedì 16 maggio p.v. alle ore 9.00.

Comunica che il CPEL, relativamente alla proposta di legge n. 12 "Disposizioni per la razionalizzazione delle spese per le consultazioni elettorali e referendarie", nel confermare il parere precedentemente espresso, ritiene dubbia una modifica di legge finalizzata ad accorciare e a prorogare di imperio la scadenza dei Consigli comunali al fine di allinearne la scadenza per il rinnovo.

Dichiara, infine, che il Consigliere Ferrero ha chiesto un'inversione dell'ordine del giorno per esaminare la proposta di legge n. 55.

La Commissione concorda.



**PROPOSTA DI LEGGE N. 55: "DIVIETO DI CUMULO DI ASSEGNI VITALIZI"  
(RELATORE: IL CONSIGLIERE FERRERO)**

Il Presidente FARCOZ - premesso che ci sono già dei ricorsi pendenti presso la Regione Veneto e che se ne attendono altri - comunica che, dalle verifiche effettuate, i risparmi per il 2016 relativi all'erogazione degli assegni vitalizi derivanti dall'applicazione degli art. 5 e 6 della l.r. 19/2015 ammontano a 270.000 euro e che nessuno di coloro che in Valle d'Aosta beneficia della cumulabilità del vitalizio di consigliere regionale con altri assegni vitalizi ha presentato ricorso.

Ribadisce, inoltre, che la posizione della maggioranza è quella che ha portato, in sede di discussione della legge finanziaria regionale, all'approvazione di quegli emendamenti che riprendono i principi adottati sulla questione dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative.

Il Consigliere BERTIN preannuncia il proprio voto favorevole sulla proposta di legge in oggetto della quale condivide il principio ispiratore, al di là dei risparmi conseguibili e dell'aspetto dei ricorsi.

Il Consigliere VIERIN - nel condividere il principio che sta alla base del provvedimento in questione - auspica che, a livello nazionale, ci sia una presa di posizione su questo argomento.

Il Presidente FARCOZ ricorda che alla Camera sono state presentate sette o otto proposte di legge sulla questione.

Il Consigliere GUICHARDAZ ritiene che sarebbe utile sapere quali siano le Regioni che hanno recepito le indicazioni della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative.

La Commissione, a maggioranza (favorevoli: due, contrari: sei; astenuti: due, i Consiglieri GERANDIN e VIERIN), esprime parere contrario sulla proposta di legge n. 55.

\* \* \*

Alle ore 15.20 prendono parte alla riunione il Presidente del Consiglio regionale Marco VIERIN, la Dott.ssa PERRIN, Segretario generale del Consiglio regionale, e esce il Consigliere LA TORRE.

Si procede alla registrazione degli interventi.

\* \* \*

**AUDIZIONI SULLA BOZZA DI PROPOSTA DI LEGGE RECANTE  
"PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E DELLA CULTURA"**



## **DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA DONNE E UOMINI IN VALLE D'AOSTA"**

### **Presidente del Consiglio regionale**

Il Presidente del Consiglio regionale Marco VIERIN ricorda che, dopo lo stop alla nomina della Consulta, avvenuta nel settembre 2013, la Conferenza dei Capigruppo, nel luglio 2014, ha costituito un gruppo di lavoro che, a marzo 2015, ha presentato la bozza di proposta di legge che è stata, successivamente, trasmessa alla I Commissione per verificare l'opportunità di trasformarla in proposta di legge.

Dopo aver precisato che sono giunte, nel frattempo, alcune considerazioni e osservazioni sul documento in questione da parte della Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG), dichiara che l'Ufficio di Presidenza è in attesa che la Commissione e le forze politiche, soprattutto, esplicitino le proprie intenzioni in merito prima di procedere.

\* \* \*

Alle ore 15.23 il Presidente del Consiglio regionale Marco VIERIN e la Dott.ssa PERRIN lasciano la sala di riunione.

\* \* \*

Il Presidente FARCOZ, in attesa di sentire le componenti del gruppo di lavoro che ha predisposto la bozza di proposta di legge sulle pari opportunità, propone di esaminare il punto n. 3 all'ordine del giorno.

La Commissione concorda.

## **REALIZZAZIONE DELLA ZONA FRANCA IN VALLE D'AOSTA**

Il Presidente FARCOZ ricorda che è già stato distribuito ai Commissari un dossier contenente le diverse osservazioni emerse e l'indicazione verso la predisposizione di una norma di attuazione a difesa e tutela del tessuto produttivo valdostano, con una particolare attenzione rivolta a quello montano.

Il Consigliere VIERIN propone che il sottogruppo si raccordi su un percorso da portare avanti in modo tale da portare all'attenzione della Commissione una proposta operativa che preveda eventuali audizioni.

La Commissione concorda.

\* \* \*

Alle ore 15.30 prendono parte alla riunione le Sig.re BARILLA', PRADELLI e SIMONETTI.

\* \* \*



### **Gruppo di lavoro che ha predisposto la bozza di proposta di legge**

La Sig.ra PRADELLI dà lettura di un messaggio, inviato dalla Sig.ra Notarpietro che non ha potuto essere presente all'incontro odierno per impegni di lavoro.

La Sig.ra BARILLA' afferma che la bozza di articolato andrebbe aggiornata alla luce di alcuni interventi legislativi nazionali e regionali intercorsi di cui dà brevemente conto.

Dopo aver ricordato che il testo in questione ha l'ambizione di superare in toto la precedente normativa riguardante la Consulta, fa rilevare che non è stata inserita la parte relativa alla Consiglieria di parità, in considerazione del fatto che la normativa nazionale ha eliminato il fondo nazionale, previsto per il funzionamento di questo organismo, chiedendo che siano le Regioni a provvedere al suo finanziamento.

Aggiunge che con questo intervento legislativo si vuole mettere in valore tutto quello che, sul tema delle pari opportunità, dal punto di vista del lavoro, del sociale, dello sport e della salute è stato fatto in Valle d'Aosta e ritiene che alcuni organismi, come il Difensore civico ed il Co.Re.Com., potrebbero intervenire a costo zero per supportare le politiche di genere della Regione.

Premesso che il punto di partenza per l'elaborazione della bozza di proposta di legge sono stati i dati statistici della Regione, illustra l'articolazione del testo soffermandosi sull'importanza del principio della trasversalità delle politiche e del linguaggio e sulla governance che deve essere in capo alla Presidenza della Regione.

La Sig.ra PRADELLI, premesso di aver apposto la propria firma su questa bozza, con riserva, al fine di poterla modificare, illustra alcune proposte emendative agli articoli 2, 4, comma 2, 5, comma 2, e 10, comma 1.

La Consiglieria CERTAN - nel ringraziare il gruppo di lavoro per il lavoro di sintesi delle diverse posizioni che è stato compiuto - esprime apprezzamento per il fatto che il lavoro di perfezionamento del testo, che va dettagliato meglio ma che costituisce un buon punto di partenza, sia stato lasciato alla Commissione, a testimonianza - aggiunge - di grande rispetto nei confronti del Consiglio regionale.

Premesso che, quando si parla di pari opportunità, non si possono mettere delle percentuali perché "la parità è pari: è del 50%", è dell'avviso che, nelle elezioni, ci debba essere una parità di partenza, altrimenti diventa difficile portare avanti una cultura della parità.

Domanda, inoltre, se sia ancora troppo prematuro parlare di questa tematica in Valle d'Aosta.

Il Consigliere RESTANO - premesso che andrebbero apportati i necessari correttivi alla nuova legge elettorale comunale per assicurare pari opportunità tra i candidati - non vede con favore la predisposizione di un'unica legge sulle pari opportunità, perché queste



non attengono solo alle elezioni ma anche ad ambiti molto importanti che non vanno confusi con il momento elettorale.

La Consigliera CERTAN, nel concordare sulla necessità di fare un'analisi sulla normativa elettorale comunale, ritiene, tuttavia, che questa legge abbia "smosso" nei Comuni un impegno che, a volte, sembra non esserci ed, invece, c'è ma va ricercato.

La Sig.ra BARILLA', dopo aver precisato che, sul tema specifico della rappresentanza, sono state riprese le percentuali contenute nella legge Delrio, esprime apprezzamento per la nuova legge elettorale comunale che ha fatto emergere il fatto che le donne hanno voglia di fare politica. Precisa, a tale proposito, che sarebbe opportuno interrogarsi su come rendere la politica un luogo per le donne.

Nel ritenere che non ci sia ancora in Valle d'Aosta una cultura del 50 e 50, auspica anche che venga mantenuta la normativa sulle elezioni negli enti locali.

Il Consigliere RESTANO ribatte che, se nelle ultime elezioni comunali, le percentuali fossero state 50% e 50%, probabilmente si avrebbe avuto un altro esito.

La Sig.ra BARILLA' fa rilevare che la recente giurisprudenza non solo non ammette il fatto che non ci debbano essere delle percentuali di donne definite dalla legge ma consente, nel caso in cui, all'interno della Giunta, non siano state elette delle donne, di andare a cercare nel territorio competenze femminili che possano essere presenti al suo interno.

La Sig.ra SIMONETTI afferma di sentirsi rappresentata da quanto espresso dalla Sig.ra Barillà.

\* \* \*

Alle ore 16.20 le Sig.re BARILLA', PRADELLI e SIMONETTI e i Consiglieri GERANDIN e FABBRI lasciano la sala di riunione e prende parte alla riunione la Sig.ra DONATO.

\* \* \*

### **Presidente del Comitato Unico di Garanzia (CUG)**

La Sig.ra DONATO pone l'accento sul fatto che, dalla lettura della bozza, non si capisce se questo intervento di legge voglia abrogare la legge attualmente in vigore oppure no, non si dice nulla sulla figura della Consigliera di parità e mancano dei raccordi con altre leggi di interesse per le tematiche affrontate.

Sebbene questo testo abbia, comunque, il pregio di entrare in modo trasversale su tutte le tematiche che interessano le politiche di pari opportunità, sottolinea la mancanza della rubrica in numerosi articoli e la necessità di approfondire le disposizioni sulla



*governance*, specificando che il nuovo organismo, che verrà istituito, non dovrà più essere incardinato all'interno del Consiglio regionale ma presso la Presidenza della Regione.

La Consigliera CERTAN chiede come venga immaginata l'operatività di questo nuovo organo, una volta incardinato nella Presidenza della Regione.

La Sig.ra DONATO risponde che l'attività del nuovo organismo dovrà essere coadiuvata da un ufficio, incardinato in una struttura dirigenziale, che assicuri il necessario supporto tecnico ed operativo e che bisognerà cercare di creare delle sinergie a livello tecnico, finanziario e di risorse umane.

\* \* \*

Alle ore 16.32 la Sig.ra DONATO lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

\* \* \*

La Commissione, preso atto di alcune proposte di audizioni fatte pervenire dalla Consigliera Fontana, delibera di procedere all'audizione della Federazione italiana donne, arte, professione, affari (F.I.D.A.P.A.), delle Associazioni Soroptimist e Dora, della Dott.ssa Scaglia, Dirigente della Struttura famiglia e assistenza economica del Dipartimento sanità, salute e politiche sociali, e del Dott. Lucat, Coordinatore del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione.

Stabilisce, inoltre, di acquisire la documentazione raccolta dal gruppo di lavoro durante la predisposizione della bozza di proposta di legge.

Il Presidente FARCOZ chiude la seduta alle ore 16.45.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
(Joël FARCOZ)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**  
(David FOLLIEN)

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**  
(Giuseppe POLLANO)



---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 19 maggio 2016*